



CITTA' DI CATANIA

BANDO DI CONCORSO, INDETTO AI SENSI DEL D.P.R. N°1035 DEL 30/12/1972, PER L'ASSEGNAZIONE, IN LOCAZIONE SEMPLICE, DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SITI NEL COMUNE DI CATANIA, DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI: AGGIORNAMENTO ANNO 2015

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 del D.P.R. 30/12/72 n. 1035 possono partecipare al presente concorso coloro che:

- a) abbiano la cittadinanza italiana. Sono ammessi al concorso anche i cittadini appartenenti ad altro Paese dell'Unione Europea o stranieri appartenenti a Paese extraeuropeo la cui legislazione consente analoga facoltà ai cittadini italiani, gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti iscritti nelle liste di collocamento e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (art. 40 comma 6 D.L.vo n° 286 del 25/07/1998 e s.m.i. art. 27 della Legge n° 189 del 30/07/2002) ;
- b) abbiano la residenza nel Comune di Catania o dimostrino di svolgervi la propria attività lavorativa. E' ammesso, altresì, a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero che ha la facoltà di concorrere in un solo Comune.
- c) non siano nel territorio del Comune di Catania titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, oppure di uno o più alloggi – in qualsiasi località – che, dedotte le spese nella misura di un quarto, consentano un reddito annuo superiore a €206, 58#. Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dall'autorità competente;

d) non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato – in qualunque forma concesso – dello Stato o di altro Ente Pubblico;

e) non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a €14. 838, 27 – dedotti €516,45 per ogni figlio a carico; qualora, alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente questi, dopo la suddetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito di riferimento, in applicazione dell'art.10 della L.R. n. 1 del 5 febbraio 1992, e' quello imponibile relativo all'ultima eventuale dichiarazione;

f) non abbiano ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza, o non abbiano occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

I requisiti di cui ai capi c), d), e) e f) devono sussistere anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente.

Per nucleo familiare s'intende la famiglia composta dal Capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati, se con lui conviventi.

Fanno parte, altresì, del nucleo familiare: il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al 3° grado e gli affini fino al 2° grado purchè stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando. I collaterali e gli affini devono essere a carico del concorrente.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 1035/72, qualora prima della consegna dell'alloggio sia accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti prescritti o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua posizione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare l'annullamento dell'assegnazione.

CATEGORIE PRIVILEGIATE

(di cui all'art. 4 della L.R. n. 10/2003)

Le sotto elencate categorie hanno diritto ad una quota di riserva” ex lege” sugli alloggi da assegnare:

- 1) Profughi: - **riserva 5%** ex art. 34 Legge n° 763 del 26/12/1981;
- 2) Soggetti portatori di “handicap” con grave difficoltà motoria ed anziani che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando: - **riserva 15%** ex art. 6 L.R. N°68 del 18/04/1981;
- 3) Coppie di nuova formazione, costituite da non oltre tre anni dalla data del bando e coppie che contraggono matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio: **riserva 20%**.

Gli alloggi non assegnati agli aventi diritto alla riserva per difetto di partecipanti verranno assegnati alla generalità dei concorrenti in base alla graduatoria generale.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE – PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente Bando devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune.

Nei predetti moduli di domanda è contenuto un dettagliato questionario che ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a compilare con la massima esattezza. Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai vari casi prospettati dagli artt. 2 e 7 del D.P.R. 1035/72 e riguarda le condizioni ed i requisiti il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente, pena l' esclusione.

E' inoltre indispensabile allegare copia del documento di riconoscimento del richiedente, e di tutti quelli che uniranno dichiarazioni in autocertificazione – **PENA L'ESCLUSIONE.**

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della vigente Legge Penale

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1) DOCUMENTI INDISPENSABILI PER TUTTI I RICHIEDENTI, INDISTINTAMENTE, PENA LA INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA:

Autocertificazione da parte del richiedente:

Possesso della cittadinanza italiana, ovvero, per gli stranieri di cui all' art. 40 del D.L.vo n° 286/98 carta di soggiorno o permesso di soggiorno; inoltre occorrerà documentare lo status di disoccupato o di lavoro saltuario mediante autocertificazione;

Residenza nel Comune di Catania, ovvero svolgimento dell'attività lavorativa nello stesso Comune;

Composizione del nucleo familiare;

Natura e ammontare del reddito lordo percepito nell'anno 2014, sia per il richiedente che per ciascun componente il nucleo familiare.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio da cui si rilevi che nessuno dei componenti il nucleo familiare abbia avuto assegnato, in proprietà o con patto di futura vendita, un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concesso, dello Stato o di altro Ente Pubblico e di non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ovvero, in qualsiasi località, di uno più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore a €206, 58#;

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, per ogni componente maggiorenne del nucleo familiare, da cui si rilevi: di non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza; di non aver occupato abusivamente un alloggio di e.r.p.; di non fruire di un reddito annuo complessivo, per il nucleo familiare, superiore a €14. 838, 27.

Tutte le autocertificazioni di cui sopra devono essere presentate contestualmente alla domanda entro la data di scadenza del Bando.

La domanda non sottoscritta e' motivo d'esclusione.

Il Comune si riserva di chiedere il certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari prima della eventuale assegnazione dell'alloggio.

Tutti i certificati indicati nel Bando possono essere, ai sensi della normativa vigente, sostituiti con dichiarazioni sostitutive.

2) DOCUMENTI OCCORRENTI NEI CASI PARTICOLARI:

a) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, in un centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica:

– attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza;

b) se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due persone:

– certificato storico di residenza, rilasciato dal Comune in data non anteriore a sei mesi, di ciascuno dei componenti il nucleo familiare del richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente in ordine alla data di inizio della coabitazione, alla motivazione della stessa e a al grado di parentela.

La condizione del biennio non è richiesta qualora si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo di crollo riconosciuto da Autorità competenti;

c) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero intimato dalla competente Autorità:

- copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato dell'autorità che ha emesso tale ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione;

d) se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio:

- certificazione dell'Autorità competente;

e) se il richiedente abita, alla data del bando, con il proprio nucleo familiare in un alloggio sovraffollato e/o antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi:

- certificato sanitario dell'alloggio con descrizione analitica delle condizioni igieniche dello stesso e della sua consistenza, rilasciato dall' A.S.L. competente e certificato di residenza storica rilasciato dal Comune di Catania in data non anteriore a sei mesi;

- f)** se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare da almeno due anni in locali impropriamente adibiti ad abitazione o privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili:
- certificato di residenza storica e certificato sanitario dell'alloggio;
- g)** se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare in quanto sul luogo di lavoro (distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi pubblici di trasporto dal luogo di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo al nucleo familiare stesso:
- idonea documentazione attestante che il richiedente lavora in sede distante 8 (otto) ore dal Comune di residenza;
- h)** se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di affitto risulti incidere in misura non inferiore al 25% sulla capacità economica media determinata ai sensi del 3° comma dell'art. 19 del D.P.R. N° 1035/72;
- copia del contratto di affitto registrato;
- i)** se il richiedente è grande invalido civile, militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e non svolge attività lavorativa:
- certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato dall'autorità competente;
- l)** se il richiedente è lavoratore emigrato:
- certificato rilasciato dall'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro dal quale risulti che il richiedente abbia dichiarato, entro il 31 Gennaio c.a., di voler partecipare solo al Bando di Concorso indetto da questo Comune e se è lavoratore dipendente emigrato all'estero;
- m)** se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente Bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stata motivata da inadempienza contrattuale o da immoralità (art. 7, punto 10, del D.P.R. n. 1035/72;)
- copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi della intimazione dello sfratto stesso;
- n)** se il richiedente è profugo:
- certificato idoneo rilasciato dalla Prefettura;
- o)** e si tratta di soggetto portatore di “handicap”:
- certificato rilasciato dalle competenti Autorità Sanitarie attestante l'accertamento di tale “status”;
- p)** per le famiglie di nuova formazione:
- autocertificazione relativa alla data esatta del matrimonio (contratto non oltre tre anni prima dell'uscita del Bando) oppure dichiarazione di voler contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio.

Catania

IL DIRETTORE
(Arch. Maria Luisa Areddia)

**LE DOMANDE RELATIVE AL PRESENTE CONCORSO
DOVRANNO ESSERE PRESENTATE AL PROTOCOLLO
GENERALE DEL COMUNE DI CATANIA – PIAZZA DUOMO
- ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI DALLA DATA DI
PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO.**

**I LAVORATORI DIPENDENTI EMIGRATI ALL'ESTERO
POTRANNO PRESENTARE LA LORO DOMANDA ENTRO
120 GIORNI SE RESIDENTI NELL'AREA EUROPEA ED
ENTRO 150 GIORNI SE RESIDENTI NEI PAESI
EXTRAEUROPEI**